

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

1 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BIOCLEAN
Codice commerciale:

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DETERGENTE PER SUPERFICI LAVABILI
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Giacomo Agazzotti
Via Ca' De Vanni 4
41044 Frassinoro (MO)
Tel. 335 632 84 46 - Fax 053 696 99 53
Email: g.agazzotti@virgilio.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 335 632 84 46 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

2 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Fosfati, Tensioattivi anionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 1 <= 5%	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
ESTERE ALCHILPOLIFOSFORICO	> 1 <= 5%	Xi; R36/38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319				
Pirofosfato tetrapotassico	> 1 <= 5%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319		7320-34-5	230-785-7	01-2119489 369-18
Sodio idrossido	> 0,1 <= 1%	C; R35 Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

3 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

4 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti sist. Lungo termine_Dermale_Lavoratori Val: 75 mg/kg Data ver.:

Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti sist. Lungo termine_Inalazione_Lavoratori Val: 98 mg/m³ Data ver.:

Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti sist. Lungo termine_Dermale_Popolazione Val: 38 mg/kg Data ver.:

Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti sist. Lungo termine_Inalazione_Popolazione Val: 49 mg/m³ Data ver.:

Specifica : DNEL (EC) Parametro : Effetti sist. Lungo termine_Orale_Popolazione Val: 3,2 mg/kg Data ver.:

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 463 mg/l Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Sedimento (acqua dolce) Valore : 34,6 mg/kg Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Sedimento (acqua marina) Valore : 3,46 mg/kg Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Suolo Valore : 3,13 mg/kg Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Orale Valore : 0,02 g/kg Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Acqua dolce Valore : 8,8 mg/l Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Acqua marina Valore : 0,88 mg/l Data versione :

Specifica : PNEC (EC) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 9,1 mg/l Data versione :

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

5 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

TW (Francia) ACGIH (2006) Long-term value: 2 mg/m³

TW (Czech Republic) ACGIH (2006) Long-term value: 1 mg/m³

ST (UK) ACGIH (2006) Long-term value: 2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	Liquido rosa opalescente	
Odore / profumo	leggero, impercettibile	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	10,2 al 100%	
Punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione	100° C.	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

6 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	1,005 Kg/dm ³ a 20° C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione:	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 80.927,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 927,0 mg/l/4 h

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

7 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

(a) tossicità acuta: 2-butossietanolo: Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle. Tossicità moderata dopo ingestione singola. classificazione della UE L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto.

Dati sperimentali/calcolati: DL50 ratto (orale): 1.746 mg/kg CL50 ratto (inalatoria): 2 - 20 mg/l 4 h (IRT) L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'. DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

Altre indicazioni sullatossicità Pericolo di assorbimento cutaneo.

(b) corrosione / irritazione della pelle: 2-butossietanolo: Irritazione Valutazione dell'effetto irritante: Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle. Dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (test BASF) L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle' (R38).

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: 2-butossietanolo: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-butossietanolo: Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Dati sperimentali/calcolati: Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-butossietanolo: Mutagenicità sulle cellule germinali Valutazione di mutagenicità: Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batteri/microorganismi/culture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto.

(f) cancerogenicità: 2-butossietanolo: Cancerogenicità Valutazione di cancerogenicità: Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata tossicità riproduttiva

(g) tossicità riproduttiva: 2-butossietanolo: Valutazione di tossicità per la riproduzione: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo. Valutazione della teratogenità: La sostanza non ha causato malformazioni negli esperimenti su animali; tuttavia, è stato osservato un effetto teratogeno di quantità considerevoli, risultate tossiche per animali adulti. Dopo l'assunzione di piccole quantità non è da attendersi alcun effetto teratogeno.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-butossietanolo: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione STOT singola: Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-butossietanolo: Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

(j) pericolo di aspirazione: 2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

8 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1746

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 6411

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20

Pirofosfato tetrapotassico:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

LD50 pelle coniglio > 4640 mg/kg

Contatto cutaneo: può causare irritazione

Assorbimento cutaneo: può essere nocivo se assorbito tramite la Cute

Contatto oculare: provoca irritazione

Inalazione: può essere nocivo se inalato.

Il prodotto può irritare le mucose e le vie respiratorie superiori.

Puo' essere nocivo se ingerito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4650

Sodio idrossido:

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.

Ingestione

Può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria

DL-100 (orale):coniglio: = >500 mg/kg bw

DL-50 (cutanea):coniglio: = >1350 mg/kg bw

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1.474 mg/l Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1.550 mg/l Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1.840 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci >100 mg/l Brachydanio rerio (semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Pirofosfato tetrapotassico:

Dati non disponibili

Sodio idrossido:

ECOTOSSICITÀ

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 55.6

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 156

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

Sodio idrossido:

Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Sodio idrossido:

Bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

Sodio idrossido:

Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

10 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

11 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

R20 = Nocivo per inalazione
R21 = Nocivo a contatto con la pelle
R22 = Nocivo per ingestione
R35 = Provoca gravi ustioni
R36 = Irritante per gli occhi
R38 = Irritante per la pelle

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H332 = Nocivo se inalato.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveneni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
CESENA: Centro Antiveneni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612
CHIETI: Centro Antiveneni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362
FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238
GENOVA: Centro Antiveneni Ospedale San Martino - tel. 010 352808
GENOVA: Servizio Antiveneni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603
LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
LECCE: Centro Antiveneni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374
MILANO: Centro Antiveneni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029
NAPOLI: Centro Antiveneni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
REGGIO C. Centro Antiveneni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663
TORINO: Centro Antiveneni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2011

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIOCLEAN

Emessa il 09/01/2014 - Rev. n. 2 del 30/05/2015

12 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
NOEL: Dose massima senza effetti
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
DNEL: Dose derivata di non effetto
DMEL: Dose derivata di minimo effetto
STEL: limite di esposizione a breve termine
TLV: soglia di valore limite
TWA: media ponderata nel tempo
PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
CSA: valutazione della sicurezza chimica
CSR: rapporto sicurezza chimica
ES: scenari di esposizione
DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
